Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2012)

Heft: 5: L'intonaco

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 04.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

MAD.12, dove come di consueto verranno esposti una selezione di progetti e modelli di ciascuno degli atelier di progettazione della scuola, le attività di ricerca riferite ai corsi teorici, e i progetti delle scuole estive dell'Accademia, tra cui Wish, la summer school condotta dal nostro docente Martino Pedrozzi, che quest'estate ha visto gli studenti dell'Accademia impegnati su un progetto sull'area portuale di Boston assieme al professor Felipe Correa della GSD di Harvard. Con la ripresa delle attività accademiche nel secondo semestre, il 21 di febbraio 2013, inaugurerà la mostra fotografica Guido Guidi, la tomba Brion di Carlo Scarpa. Guido Guidi è uno dei fotografi contemporanei italiani più intriganti, il cui lavoro si concentra sul pensiero legato all'act of seeing, sul "saper vedere" l'architettura e il paesaggio.

Chi sono i nuovi docenti dell'Accademia? Anche la loro scelta va di pari passo con una linea culturale della scuola o sono gli individui con le loro peculiarità a emergere?
Oltre al contributo degli architetti invitati che garantiscono un ricambio in termini didattici e di idee (quest'anno i nuovi professori invitati ad insegnare negli atelier di progettazione saranno João Nunes, paesaggista di Lisbona, Go Hasegawa da Tokyo, Nicola Baserga da Muralto, João Gomes da Silva, paesaggista di Lisbona, Francis Kéré da Berlino e Eric Lapierre da Parigi), l'Accademia di architettura potrà contare dal prossimo anno accademico sull'insegnamento di Grafton Architects (Yvonne Farrell e Shelley McNamara) che hanno recentemente vinto il concorso per una nuova posizione di Professore di ruolo in progettazione architettonica. L'Accademia di architettura di Mendrisio si avvarrà dunque del contributo e dell'insegnamento della coppia di architetti di Dublino, il cui valore è riconosciuto internazionalmente; hanno infatti ricevuto quest'anno il Leone d'Argento alla 13. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia, per il progetto del nuovo campus dell'Università di Lima in Perù. Tutto questo contribuisce sicuramente ad affermare il ruolo di primo piano dell'Accademia di Mendrisio nel panorama delle scuole di architettura. Vorrei aggiungere che con l'invito di Nicola Baserga la scuola inizia una politica di coinvolgimento diretto delle giovani e migliori leve dell'architettura ticinese all'interno della sua struttura accademica; questo permetterà di rafforzare il legame della scuola con il suo territorio.

* Marco Della Torre è architetto e designer. Ha studiato a Milano. Ha lavorato in California con Fernau & Hartman a Berkeley, poi per Stanley Saitowitz a San Francisco. In Italia ha collaborato con Umberto Riva, Pierluigi Cerri e Michele de Lucchi. Ha insegnato allo IULM di Milano, alla facoltà di Arti e design dell'Università IUAV di Venezia. Si occupa in particolare di progetti per l'arte contemporanea e di connubio tra architettura e allestimento a grande scala. Dal 2011 è Coordinatore di Direzione all'Accademia di architettura di Mendrisio.